



**SE LE NOSTRE VITE
NON VALGONO,
NOI CI FERMIAMO**

**GUIDA allo
SCIOPERO**

8 مآرچ: ۛلا بارض اءا: سرام 8
3月8日: 女权主义罢工就是
8 марта: феминистски
забастовка - это ответ!
8 DE M
¡LA HUELGA FEMINISTA ES LA RESPUES
8. MÄRZ: DER FEMINISTISCHE STREIK I
A
E
F
ۛلا: سرام 8
ۛ主义罢工
答案!
8 марта: феминистски
забастовка - это ответ!
8 D
MARZO: ¡LA HUELGA FEMINISTA ES
RESPIESTA!
8 MÄRZ: DER FEMINIS

SCIOPERO

FEMMINISTA

L'8 marzo, in ogni continente, al grido di «Non Una di Meno!» sarà sciopero femminista.

Interrompiamo ogni attività lavorativa e di cura, formale o informale, gratuita o retribuita.

Portiamo lo sciopero sui posti di lavoro e nelle case, nelle scuole e nelle università, negli ospedali e nelle piazze. Incrociamo le braccia e rifiutiamo i ruoli e le gerarchie di genere. Fermiamo la produzione e la riproduzione della società.

L'8 marzo noi scioperiamo!

Noi scioperiamo contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere in tutte le sue forme.

Noi non vogliamo essere vittime di questa violenza. **Noi abbiamo tutto da conquistare, noi scioperiamo!**

Noi scioperiamo in tutto il mondo contro l'ascesa delle destre reazionarie che fanno patti patriarcali e razzisti con il neoliberalismo.

Chiamiamo chiunque rifiuti quest'alleanza a scioperare con noi l'8 marzo. Noi non vogliamo essere le schiave del patriarcato, le ancelle del razzismo, le spalle su cui si regge il neoliberalismo. **Noi scioperiamo!**

Abbiamo invaso le piazze di ogni continente per reclamare la libertà di decidere delle nostre vite e sui nostri corpi, la libertà di muoverci, di autogestire le nostre relazioni al di fuori della famiglia patriarcale, per liberarci dal ricatto della precarietà.

Rivendichiamo un **reddito di autodeterminazione**, un **salario minimo europeo** e un **welfare universale**, **aborto libero sicuro e gratuito**, un **permesso di soggiorno europeo** senza condizioni.

Queste parole d'ordine raccolgono la forza di un movimento globale. Il nostro sciopero è uno **sciopero politico**.

L'8 MARZO NOI SCIOPERIAMO!

ANCHE

QUEST'ANNO

LO SCIOPERO

È REGOLARMENTE

PROCLAMATO

Nelle 24 ore del giorno 8 marzo tutte le lavoratrici ed i lavoratori del pubblico impiego e del settore privato possono scioperare perché esiste la copertura sindacale generale.

SETTORE

PUBBLICO

E PRIVATO:

La comunicazione dell'astensione arriverà all'azienda direttamente dalla Commissione di Garanzia, dalla Regione o dalla propria associazione datoriale; è comunque possibile, soprattutto per il settore privato, che qualche datore di lavoro non riceva la comunicazione o neghi di averla ricevuta.

Controllare le comunicazioni affisse in bacheca, se non compare richiederla al proprio responsabile del personale e contattarci per avere una copia dell'indizione e articolazione dello sciopero nel proprio settore da affiggere direttamente sul posto di lavoro.

Puoi controllare sul blog di non una di meno, nel riquadro *sciopero 8 marzo*, le indizioni dei singoli luoghi di lavoro ed estrarre copia di quelle già inviate, utilizzando quelle.

La lavoratrice non è tenuta a dichiarare preventivamente all'azienda la sua adesione allo sciopero, quindi non occorre alcuna comunicazione personale, se non quella dell'indizione dello sciopero.

Nel settore sanità e per molte altre categorie che utilizzano la turnazione, la copertura parte dal primo turno della mattina dell'8 marzo e finisce all'inizio del primo turno della mattina del 9 marzo; tutte le lavoratrici possono quindi scioperare indipendentemente dal turno cui sono adibite: sia la mattina, il pomeriggio che la notte.

SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI

ESSENZIALI (LEGGE 146/90)

Nei servizi pubblici essenziali, cioè nella sanità, trasporti pubblici urbani ed extraurbani, amministrazioni pubbliche, poste, radio e televisione pubblica ma anche nei servizi di raccolta dei rifiuti, approvvigionamento di energie, risorse naturali e beni di prima necessità, il diritto allo sciopero è limitato e sono previsti i contingenti minimi di personale che non può scioperare per garantire i servizi essenziali.

È in capo al datore di lavoro il diritto/dovere di individuare le/i dipendenti da inserire nei contingenti minimi e inviare loro entro 5 giorni dalla data dello sciopero la comunicazione di "esonero dallo sciopero" ovvero di recarsi in servizio il giorno dello stesso.

Qualora la dipendente inserita nei contingenti minimi abbia intenzione di scioperare deve inviare entro 24h dal ricevimento dell'ordine di prestare servizio una comunicazione all'azienda della volontà di aderire all'astensione e quindi di essere sostituita. L'azienda ha, quindi, il dovere di verificare la possibilità di sostituzione della dipendente: solo nel caso tale sostituzione non fosse possibile è ammissibile il rifiuto al diritto.

In ogni caso, l'azienda deve comunicare alla dipendente di averla sostituita o meno e quindi che può scioperare o che deve lavorare.

Le aziende che erogano il servizio che lo sciopero potrebbe far venir meno, inoltre, sono obbligate con almeno 5 giorni di anticipo a dare comunicazione all'utenza sulle modalità e sugli orari e i modi dei servizi essenziali garantiti (nel caso dei trasporti pubblici, per esempio, ci sono "fasce protette" in cui i servizi funzionano anche in giorni di sciopero).

**CON LO SCIOPERO DAL LAVORO PRODUTTIVO E RIPRODUTTIVO
BLOCCHEREMO OGNI AMBITO IN CUI SI RIPRODUCE
VIOLENZA ECONOMICA, PSICOLOGICA E FISICA SULLE DONNE.**

Per questo anche tutte le lavoratrici e non, che non potranno astenersi dallo svolgere i propri lavori potranno partecipare alla giornata di sciopero, esponendo bandiere, striscioni o cartelli di adesione alla giornata, partecipando alle campagne mediatiche della giornata sui social media, liberando tutta la fantasia possibile per esprimere la volontà di aderire allo sciopero femminista dell'8 marzo.

Questa guida è in costante aggiornamento, se hai dei dubbi scrivici e proveremo a rispondere alle tue richieste.

Ricordati che il diritto allo sciopero è un diritto individuale in capo ad ogni singola lavoratrice e lavoratore, che è sancito e garantito dalla Costituzione Italiana e il cui esercizio non può essere precluso e/o limitato se non per quanto riguarda le modalità di erogazione dei servizi di pubblica utilità come descritto nella pagina precedente.

LO SCIOPERO FEMMINISTA È LA RISPOSTA!

Per qualsiasi abuso al tuo diritto di scioperare contattaci a questa mail: nonunadimeno.bologna@gmail.com.

Seguiremo con il supporto anche dei sindacati qualsiasi sopruso verrà riscontrato.

**PER INFORMAZIONI: nonunadimeno.bologna@gmail.com
[facebook.com/nonunadimenobologna](https://www.facebook.com/nonunadimenobologna)**